



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale della Tutela delle condizioni di Lavoro
e delle Relazioni Industriali
- div. VII -**

Via Fornovo, 8 - 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA

Il giorno **08 Ottobre 2014**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della Dott.ssa Virginia Sarni, si è tenuto l'incontro per l'esame della situazione occupazionale di **VIVENDA SPA** al fine di esperire l'esame congiunto previsto dall'art. 2 del DPR 218/2000 propedeutico rispetto all'accesso al trattamento di **Cig in deroga ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 commi 64 e 66 della Legge del 28/06/2012, n. 92** contenente "*Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita.*"

Sono presenti:

- per la VIVENDA SPA, Laura Vitale, Antonella Corso;
- per la FILCAMS CGIL Naz.le, Giovanni Dalò;
- per la FISASCAT CISL Naz.le, Daniela Rondinelli;

PREMESSO CHE

- la **VIVENDA SPA** (d'ora in poi Società) sulla base di verbali di accordo sottoscritti in sede governativa per l'annualità 2014 il 06.02.2014, il 14.04.2014 e il 18.07.2014 ha già prodotto istanza per vedere riconosciuto il beneficio della Cig in deroga a favore di un numero massimo complessivo di 252 dipendenti con diverse decorrenze temporali (v. verbali);
- con nota trasmessa in data 29.08.2014 (Prot. n. 32/0017427/MA003.A001 del 09.09.2014) la suddetta Società ha presentato istanza, per l'esperimento dell'esame congiunto di cui in epigrafe, al fine di accedere ad un nuovo periodo/proroga di cassa integrazione guadagni in deroga, con riguardo ai lavoratori già coinvolti nei precedenti periodi di cassa ed impiegati negli appalti di vari committenti presso i cantieri insistenti sul territorio delle regioni Veneto, Lazio, Liguria e Lombardia. Pertanto questo Ministero con note del 30.09.2014 (Prot. n. 32/0018813/MA003.A001) ha convocato le Parti interessate dapprima all'incontro del 07.10.2014, poi rinviato all'odierno incontro;
- la suddetta richiesta, afferma la Società, si fonda sul permanere delle condizioni di riduzione delle prestazioni richieste dalle varie stazioni appaltanti ed è volta a permettere alla Società di adeguare la propria organizzazione interna al fin di meglio corrispondere a tali richieste, mantenendo inalterati i livelli occupazionali;
- in ordine a quanto emerso le OO.SS. intervenute hanno concordato con la Società sulla necessità di ricorrere ad un ulteriore periodo di proroga della cassa in deroga per i lavoratori interessati nelle forme e modalità che verranno di seguito esposte;

Sarni

[Handwritten signatures]

CONSIDERATA

La Legge del 28/06/2012 n. 92, all'art. 2 commi 64 e 66 dispone che "... il Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, può disporre sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, la concessione anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali, nei limiti delle risorse finanziarie a tal fine destinate nell'ambito del Fondo sociale per l'occupazione e formazione, di cui all'art.18 c. 1 lett.a) del D.L. 29 Novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni, dalla L. 28 Gennaio 2009, n.2," così come rifinanziato per l'annualità 2014 dal comma 183 dell'art. 1 della Legge 27.12.2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014)

VISTO

Il D.L. n. 83473 datato 01.08.2014, pubblicato ed entrato in vigore in data 04.08.2014, che disciplina i criteri per la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente.

TENUTO CONTO

della Circolare MLPS – D.G. Ammortizzatori Sociali e I.O., n. 19 dell' 11.09.2014.

TANTO PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO

Le Parti raggiungono il presente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

1. La Società presenterà, nelle more del rilascio della procedura telematica da parte dell'Inps al competente Ufficio della Direzione Generale per gli Ammortizzatori Sociali e gli Incentivi all'Occupazione istanza – ai sensi della normativa suindicata – al fine dell'accesso al trattamento di **CIG in deroga**, per crisi aziendale, un numero massimo di 234 lavoratori (di cui 57 maschi e 177 femmine) per le unità operative e per le decorrenze di seguito specificate:

Dal 22/09/2014 al 21/12/2014:

Cantiere di Genova: n. 36 lavoratori (di cui n. 34 Part Time con applicazione del Part Time medio del 74,37%) saranno sospesi in Cig con riduzione oraria media del 30% e punte massime che, nel rispetto della citata media potranno arrivare fino al 100%;

Cantiere di Roma (Asl Roma H): n. 39 lavoratori (di cui n. 27 Part Time con applicazione del Part Time medio del 61,39%) saranno sospesi in Cig con riduzione oraria media del 15% e punte massime che, nel rispetto della citata media potranno arrivare fino al 100%;

Cantiere di Civitavecchia (Ospedale): n. 24 lavoratori (di cui n. 22 Part Time con applicazione del Part Time medio del 63,29%) saranno sospesi in Cig con riduzione oraria media del 30% e punte massime che, nel rispetto della citata media potranno arrivare fino al 100%;

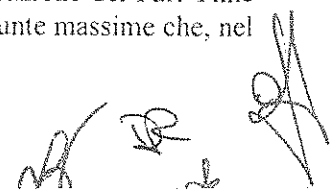
Cantiere di Bracciano (Ospedale): n. 9 lavoratori (Tutti Part Time con applicazione del Part Time medio del 55%) saranno sospesi in Cig con riduzione oraria media del 30% e punte massime che, nel rispetto della citata media potranno arrivare fino al 100%;

Dal 22/09/2014 al 31/12/2014:

Cantiere Sant'Andrea (Ospedale): n. 49 lavoratori (di cui n. 41 Part Time con applicazione del Part Time medio del 55,24%) saranno sospesi con una riduzione oraria media del 15% e punte massime che, nel rispetto della citata media potranno arrivare fino al 100%;

Dal 01.10.2014 al 31.12.2014:

Cantieri di Adria e Rovigo: n. 7 lavoratori (di cui n.6 Part Time con applicazione del Part Time medio del 71%) saranno sospesi in Cig con riduzione oraria media del 20% e punte massime che, nel rispetto della citata media, potranno arrivare fino al 100%;



Cantiere di Villa San Pietro (Ospedale): n. 31 lavoratori (di cui n. 22 Part Time con applicazione del Part Time medio del 65,45%) saranno sospesi con una riduzione oraria media del 15% e punte massime che, nel rispetto della citata media potranno arrivare fino al 100%;

Cantiere di Genzano (Ospedale): n. 13 lavoratori (di cui n. 12 Part Time con applicazione del Part Time medio del 72%) saranno sospesi in Cig con riduzione oraria media del 15% e punte massime che, nel rispetto della citata media potranno arrivare fino al 100%;

Cantiere di Gaeta (Ospedale): n. 16 lavoratori (di cui 14 Part Time con applicazione del Part Time medio del 74,29%) saranno sospesi con una riduzione oraria media del 60% e punte massime che, nel rispetto della suddetta media potranno arrivare fino al 100%;

Dal 13/10/2014 al 31/12/2014:

Cantiere di Peschiera del Garda: n. 4 lavoratori (di cui n. 3 Par Time con applicazione del Part Time medio al 67,5%) saranno sospesi in cassa con una riduzione oraria media del 87% e punte massime che nel rispetto della suddetta media potranno arrivare fino al 100%;

Cantiere di Piacenza: n. 6 lavoratori (di cui n. 3 Par Time con applicazione del Part Time medio al 80%) saranno sospesi in cassa con una riduzione oraria media del 50% e punte massime che nel rispetto della suddetta media potranno arrivare fino al 100%;

2. Ai lavoratori sospesi in cassa, stante la fungibilità dei profili professionali di appartenenza, troverà applicazione il criterio della rotazione laddove possibile tenuto conto delle esigenze tecnico-organizzative aziendali e della realtà frazionata dell'appalto.
3. Le Parti concordano di incontrarsi a livello territoriale periodicamente e su richiesta di parte al fine di monitorare l'andamento della cassa e le specifiche modalità di applicazione dell'ammortizzatore sociale come la rotazione.
4. La Società anticiperà ai lavoratori il trattamento di integrazione salariale alle normali scadenze di paga. La Società, in sede di presentazione della relativa istanza preciserà il grado di proroga, al fine di applicare le decurtazioni previste dalla legge ai singoli trattamenti di integrazione salariale.
5. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art.4, c. 40,42,43,44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo
6. Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del lavoro, effettuerà il monitoraggio sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con la Società, al fine del costante aggiornamento della spesa.
7. La scrivente Direzione Generale rende nota la necessità di allegare l'elenco nominativo dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali recapiti telefonici, alla istanza di concessione, da produrre tempestivamente agli Uffici della D.G. per gli Ammortizzatori Sociali e gli Incentivi all'Occupazione e che la mancanza di tale elenco, sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. L'Azienda è, altresì, tenuta a presentare, nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre l'inoltro della citata istanza, il suddetto elenco alle Regioni coinvolte, al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.

Il Presente Verbale sarà trasmesso alle Regioni Lazio, Liguria, Lombardia e Veneto ai fini dell'attuazione di eventuali misure di politica attiva del lavoro come previste dalla legislazione vigente.

Questa divisione, esperita l'attività di mediazione, trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla div. IV – D.G. delle Politiche Attive e Passive del Lavoro – per l'espletamento delle fasi istruttoria e decisoria di propria competenza.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti dichiara esperita e positivamente conclusa la procedura di esame congiunto di cui all'art.2 D.P.R. 218/2000 tesa al riconoscimento della misura di Cig in deroga ai sensi dell'art. 2 comma 64 della L. 28.06.2012 n. 92

Roma 08.10.2014

Letto, confermato e sottoscritto.

